

Attuazione LR 34/2017 - Tabella C Autorizzazioni di spesa - come confermato con L.R. 39/2017 – trasmissione scheda progetto – 2018.

PROGETTO : FAMIGLIA AL CENTRO
ENTE PROPONENTE : CENTRO FAMIGLIA

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'

(obiettivi, risultati attesi, cronoprogramma delle attività e loro localizzazione; modalità di realizzazione; professionalità dei soggetti coinvolti nel progetto, eventuali partner o sponsor coinvolti e loro ruolo nel progetto; qualsiasi informazione ritenuta utile ad una completa e corretta comprensione del progetto, corredato anche da eventuali elaborati grafici e/o documentazione).

Obiettivi

Il Centro Famiglia, è un'associazione di volontariato senza scopo di lucro, che si è costituita nel 1978 ed opera, nel territorio di San Benedetto del Tronto e dei comuni limitrofi, per offrire sostegno sociale alla famiglia. Iscritta in data 03/09/2002 al Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Marche secondo le leggi L. 266/91 e L. R. 48/95 conta oggi 52 soci impegnati in modo volontario nell'organizzazione delle varie attività. Nata come consultorio oggi le sue attività sono:

-***Organizzazione di corsi di formazione***: cura l'organizzazione e l'erogazione di corsi di preparazione al matrimonio, orientamento educativo e familiare, corsi per genitori, corsi per baby-sitter ed educativi, corsi per i propri volontari o per gli aspiranti volontari del territorio.

- ***Gestione del consultorio familiare***: gestisce un consultorio familiare a San Benedetto del Tronto, presso la propria sede, fruibile da tutti che offre gratuitamente servizi di consulenza familiare, consulenza pedagogica, consulenza psicologica, consulenza medica, consulenza legale.

- ***Servizio di mediazione familiare***: il servizio gratuito permette alla coppia di avviare un percorso per negoziare le questioni relative alla propria separazione o frattura coniugale, incoraggiano accordi che soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia sia negli aspetti relazionali che economici.

- ***Centro di ascolto e sostegno***: i volontari dell'associazione sono quotidianamente presenti in sede ed accolgono quanti hanno bisogni e necessità (sostegno psicologico, necessità economiche, consulenze legali) e li mettono in contatto con i professionisti che operano volontariamente nell'associazione o con le altre associazioni del territorio con le quali sono instaurate pluriennali collaborazioni

-***Servizio consulenza finanziaria*** e di aiuto alla gestione delle problematiche economiche che vivono le famiglie in questo contesto storico e che si ripercuotono sulla loro vita generando conflittualità, dissapori e difficoltà relazionali fino ad arrivare a vere e proprie crisi

- ***Centro di solidarietà sociale***: si occupa di svolgere una consulenza alle famiglie sul tema

dell'affido e dell'adozione e dei problemi legati al settore giovanile in genere

Nel corso degli anni la sua attività si è molto sviluppata, quotidianamente i volontari dell'associazione raccolgono le esigenze e le richieste di molte persone che hanno necessità di accoglienza, di ascolto e di sostegno in risposta alla mission di operare in sostegno della famiglia in quanto istituzione fondamentale sulla quale si fonda la nostra società. Il benessere della nostra comunità è indiscutibilmente legato al benessere della famiglia inteso come serenità nello svolgere il suo ruolo di accoglienza, educazione e sostegno. Dall'esperienza quotidiana a contatto con le famiglie del nostro territorio emerge in modo drammaticamente chiaro come oggi essa stia vivendo un momento di profonda difficoltà a causa di una pluralità di fattori sia interni che esterni : difficoltà relazionali e comunicative tra i genitori, svilimento del ruolo educativo ai quali si aggiungono le pesanti conseguenze della crisi economica che nel nostro territorio hanno causato negli ultimi due anni perdita di posti di lavoro ed un aumento esponenziale dei nuclei familiari ridotti in povertà o in situazione di fragilità economica. Sono anche in aumento i nuclei familiari monoparentali con figli (composti da ragazze madri oppure da un genitore divorziato con figli)che faticano a far fronte al ruolo educativo e di sostentamento economico dei figli.

Per poter intervenire sul bisogno di queste famiglie il Centro Famiglia, nell'anno 2018 vuole realizzare il progetto “**Famiglia al centro**” che prevede il potenziamento dello sportello di ascolto ed orientamento presso la sua sede associativa al fine di offrire sostegno, informazione ed assistenza alle famiglie che si trovano in difficoltà.

La finalità generale sarà raggiunta attraverso i seguenti obiettivi:

1. Migliorare la condizione delle famiglie che si trovano in difficoltà: attraverso lo sportello si intende offrire un sostegno a quanti si trovano in stato di disagio o di sofferenza dovuto a vari fattori quali problemi relazionali, comunicativi, economici. Attraverso l'ascolto verranno raccolti i bisogni e le difficoltà e verrà fornito un servizio di orientamento ed informazione affinché le persone non si trovino da sole a dover affrontare le proprie problematiche ma trovino un adeguato supporto.
2. Rafforzare la rete di sostegno delle situazioni di fragilità e difficoltà familiare: il Centro Famiglia ha condiviso il progetto sul territorio e coinvolto direttamente 4 partner che si occupano di sostegno alle famiglie in difficoltà e sostegno alla genitorialità. Inoltre le attività progettuali saranno realizzate attraverso l'attivazione dei contatti che l'associazione ha stretto ormai da anni sul territorio con Enti Pubblici e del privato sociale per offrire alle famiglia la massima possibilità di informazione e di accesso ai servizi presenti sul territorio.
3. Sensibilizzare la comunità sul tema della famiglia e delle sfide che essa si trova ad affrontare: il progetto prevede la realizzazione di attività di comunicazione con lo scopo di

informare sul servizio ma anche di sensibilizzare tutta la comunità verso le problematiche che oggi numerose famiglie si trovano ad affrontare e dell'importanza di coinvolgersi personalmente nel sostegno a quanti operano in loro favore.

Risultati Attesi

Il progetto prevede la realizzazione di 4 azioni dalle quale ci si attende di ottenere come risultati:

- Creazione di una rete di intervento a sostegno delle problematiche della famiglia: l'intervento è stato progettato e condiviso con tutti i partner progettuali, impiegati nella realizzazione delle attività; tale esperienza permetterà loro di stabilire una rete che non si esaurirà al termine del progetto, ma che si trasformerà in collaborazioni anche per attività future.
- Incremento dei servizi presenti sul territorio in favore della famiglia: il progetto prevede la realizzazione di un servizio destinato alla famiglia di cui beneficerà tutto il territorio di riferimento e che andrà a potenziare quanto già presente ma che non soddisfa il bisogno rilevato.
- Crescita della consapevolezza delle risorse personali per il superamento della condizione di difficoltà: i destinatari attraverso lo sportello di ascolto ed orientamento otterranno: sostegno nel momento di emergenza economica e/o di disagio personale e/o di coppia, ed incremento e promozione delle proprie risorse personali.
- Miglioramento delle capacità di intervento dell'associazione sul bisogno delle famiglie: attraverso la realizzazione del progetto l'associazione migliorerà la propria struttura e qualificherà i servizi offerti

Si ipotizza che i beneficiari saranno:

- almeno 10 nuclei familiari
- almeno 5 nuclei monoparentali
- almeno 500 persone raggiunte attraverso il piano di comunicazione

Cronoprogramma delle attività e loro localizzazione

Le attività si svolgeranno secondo il seguente Diagramma di GANTT:

	2018							
	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott
Piano di Comunicazione								
Potenziamento sportello di Ascolto e orientamento								
Monitoraggio e Valutazione								
Diffusione dei risultati								

La sede delle attività progettuali sarà la sede associativa a San Benedetto del Tronto, ma al progetto verrà data ampia risonanza tramite il web ed i social network ; avrà quindi ricadute sulle famiglie dei comuni limitrofi, in particolar modo nei Comuni di : Monteprendone, Grottammare, Spinetoli, Martinsicuro che sono i Comuni più vicini alla sede associativa.

Modalità di realizzazione

Il progetto intende intervenire sulla tematica della famiglia poiché dalla quotidiana esperienza a contatto con le famiglie del territorio, l'associazione ha potuto constatare che le problematiche afferenti alla famiglia sono di differente tipologia; all'associazione si rivolgono persone e nuclei familiari che si trovano a dover affrontare difficoltà di relazione, disagi causati dalla separazione, difficoltà nell'assolvere il compito genitoriale e spesso tali difficoltà sono collegate e in molti casi anche generate da difficoltà economiche conseguenti alla perdita del lavoro, al fatto di non riuscire a fare fronte alle numerose spese quotidiane. Dalla consueta attività sul territorio l'associazione ha potuto constatare che chi si trova in difficoltà (soprattutto chi si trova per la prima volta a dover affrontare situazioni difficili sul piano relazionale ed improvvisi problemi economici) ha come prima necessità quella di essere ascoltato; in secondo luogo di avere informazioni sui servizi presenti in suo sostegno che a volte risultano sconosciuti, unitamente alla consulenza sulle modalità per poterle affrontare.

La strategia adottata per poter intervenire sul bisogno rilevato è quella di potenziare quanto già l'associazione sta facendo in favore della famiglia ed offrire ascolto, orientamento ed informazione per far sì che i nuclei familiari possano accedere ai servizi presenti sul territorio e risolvere le proprie difficoltà al fine di uscire da una situazione di bisogno/disagio.

Gli obiettivi sopra riportati saranno raggiunti attraverso le seguenti 4 azioni:

Azione 1 : Piano di Comunicazione: le attività progettuali verranno diffuse sul territorio, attraverso la distribuzione di materiale cartaceo prodotto ad hoc, quale volantini e locandine. Il materiale conterrà le informazioni circa l'iniziativa e gli orari di funzionamento dello sportello. Esso sarà diffuso in punti strategici della città quali: Comune, esercizi commerciali, Parrocchie, ecc. La diffusione del materiale cartaceo sarà realizzata anche grazie all'attività dei partners progettuali. Inoltre all'iniziativa verrà data ampia visibilità tramite l'inserimento delle informazioni sul progetto nel sito Internet dell'Ente proponente e nei siti Internet dei partners e sui social network della rete di partenariato. L'iniziativa sarà diffusa nel periodo da marzo 2018 a settembre 2018.

Azione 2: Potenziamento Sportello di Ascolto ed Orientamento: il progetto prevede l'attivazione di uno specifico sportello di ascolto. Un operatore esperto sarà presente presso il Centro Famiglia

quotidianamente dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano e personalmente o attraverso il telefono, raccoglierà le problematiche e le difficoltà delle famiglie, presenterà le iniziative di assistenza e le possibilità di aiuto presenti sul territorio e presenterà loro la possibilità di accesso ai vari servizi. L'operatore incaricato sarà una persona con almeno tre anni di esperienza nel settore dell'assistenza sociale e della relazione di aiuto, che ha già avuto esperienza ed è coinvolta nelle attività dell'associazione, ed alla quale si intende affidare tale delicato incarico perché si ritiene che, affinché l'azione raggiunga a pieno l'obiettivo, occorre impiegare personale esperto che conosce il territorio e le realtà del Terzo Settore locale, e che allo stesso tempo possiede le capacità di ascolto attivo per riuscire a guidare ed accompagnare quanti sono in difficoltà. Nello sportello inoltre saranno attivi i volontari dell'associazione che daranno supporto all'operatore incaricato.

Azione 3: Monitoraggio e Valutazione

Monitoraggio: agli utenti verrà somministrato un questionario di valutazione del grado di soddisfazione. Il risultato dei questionari verrà registrato su supporto informatico, al fine di poter estrarre dei dati significativi come indicatori. I questionari raccolti durante la realizzazione del progetto verranno analizzati intorno alla metà ed al termine del progetto. Si ritiene di fondamentale importanza attuare una forte azione di monitoraggio e controllo, al fine di individuare eventuali criticità ed impostare repentinamente azioni di miglioramento e raggiungere appieno gli obiettivi progettuali.

Valutazione: la valutazione verrà realizzata al termine delle attività. Poiché all'interno dell'associazione non esiste una professionalità esperta in tale tipologia di azione, l'incarico verrà affidato ad una società esterna, che avrà il compito di registrare i dati raccolti attraverso i questionari ed elaborarli al fine di poter raccogliere dei dati significativi per la valutazione. La società elaborerà una relazione finale sull'impatto raggiunto dal progetto che sarà un efficace strumento per la programmazione futura delle sue attività e per la correzione di eventuali modalità di azione che risulteranno non funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Azione 4: Diffusione dei risultati

Al termine della fase di valutazione verranno diffusi i risultati del progetto, attraverso l'inserimento di una relazione finale sul sito internet dell'associazione e sui siti dei partners progettuali.

Professionalità dei soggetti coinvolti nel progetto

1 Coordinatore: il Presidente dell'Associazione, Nicola Farinelli avrà l'incarico di coordinare l'intero progetto. L'incarico avrà carattere di lavoro volontario e consisterà nel gestire e supervisionare il corretto svolgimento delle attività e l'impiego del personale volontario e retribuito.

1 Operatore per lo sportello: ad operare nello sportello verrà incaricato personale esperto in

possesto del diploma di assistente sociale e che collabora da quasi dieci anni con il Centro Famiglia

1 Società esterna per monitoraggio e valutazione: l'incarico verrà affidato ad una società esterna esperta nelle attività di progettazione, monitoraggio e valutazione di progetti nel settore sociale

1 Società esterna per il piano di comunicazione: le attività di ideazione grafica, produzione dei materiali, gestione del sito internet e pagina facebook e della comunicazione esterna relativa al progetto verrà affidata ad un professionista esterno con pluriennale esperienza nel settore dell'illustrazione e della grafica.

N° 2 Volontari: nel progetto verranno impiegato 2 volontari che daranno supporto all'operatore impiegato nello sportello.

Eventuali Partner o sponsor coinvolti e loro ruolo nel progetto

Nel progetto, insieme al Centro Famiglia, ente Capofila verranno coinvolti 4 partner (si allegano lettere di partenariato):

1) Associazione I Girasoli Onlus

Ruolo nel progetto: si impegnerà nella promozione e diffusione del progetto sul territorio e segnalerà casi di famiglie o di persone in difficoltà

2) Associazione Insieme per la Solidarietà

Ruolo nel progetto: si impegnerà nella promozione e diffusione del progetto sul territorio e segnalerà casi di famiglie o di persone in difficoltà

3) Associazione La Coccinella

Ruolo nel progetto: si impegnerà nella promozione e diffusione del progetto sul territorio e segnalerà casi di famiglie o di persone in difficoltà

4) Insieme per la Vita

Ruolo nel progetto: si impegnerà nella promozione e diffusione del progetto sul territorio e segnalerà casi di famiglie o di persone in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO DAL 01/03/2018 AL 31/10/2018 (da concludersi nel corso del 2018)

COSTI PREVISTI (con elenco delle principali voci di spesa stimate)

Voci di costo	2018
1. Risorse umane (personale, consulenze, collaborazioni)	€ 3150 (Personale per sportello)
2. Acquisto di materiali di consumo (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto di attrezzature (specificare)	€ 0,00
4. Affitti, costi amministrativi (specificare)	€ 0
5. Altre spese (specificare)	€ 550 (€ 300 per Piano di Comunicazione : redazione e stampa materiali, gestione sito web e pagina facebook; € 250 Monitoraggio e Valutazione)
Costo totale del progetto	€ 3.700
Eventuale Co-finanziamento del Beneficiario	€ 1.200,00
Altri finanziamenti (specificare)	€ 2500 (Contributo Regionale autorizzato con Legge regionale 4.12.2017 n. 34)

Si precisa che non si allegano i preventivi in questa fase ma si trasmetteranno in fase di rendicontazione tutti i giustificativi di spesa.